



VOGEL ARCHITEKTEN





La facciata con la terrazza di fronte al lago. In basso a destra: planimetria del piano terra con la sistemazione degli esterni.
 A pag. 112: La scala dell'atrio in calcare conchilifero della Moos. A pag. 113: il portico d'ingresso con balaustra e bassorilievi storici.
 Die Fassade auf der Seeseite mit Terrassenanlage. Unten rechts: Grundriss Erdgeschoss im Lageplan. Auf Seite 112: Der Treppenaufgang der Eingangshalle aus Mooser Muschelkalk. Auf Seite 113: Eingangsportal mit Balustrade und historischen Reliefs.

VILLA AL KRIMNICKSEE VICINO BERLINO

VILLA AM KRIMNICKSEE BEI BERLIN

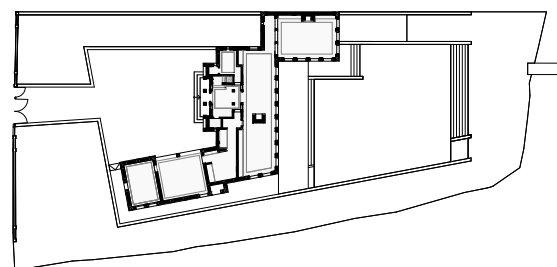
Architetto // Architekt: Carsten Vogel

Responsabile del progetto // Projektleitung: Dipl. Ing. Robert Schmidt

Progetto strutture // Tragwerksplanung: Ingenieurbüro Kai Billinger GmbH

Realizzazione // Realisierung: 2008-2010

Foto // Fotos: Vogel Architekten



I motivi della scelta di costruire questa casa nascono dalla ricerca di una possibilità di fuga dallo stress della vita quotidiana. Per la realizzazione di tale desiderio si è individuato come ideale un appezzamento di terreno vicino a Berlino, nei pressi del lago. "Abitare come in vacanza" doveva essere il motto per la nuova residenza, in grado di irradiare un senso di allegria e apertura. Le singole aree di utilizzo dell'abitazione sono distinguibili chiaramente all'esterno: 1. l'edificio principale con funzioni comuni al piano terra, 2. un'ala per gli ospiti presso il canale e 3. l'ala abitativa orientata verso il lago. Le singole parti dell'edificio sono unite strutturalmente attraverso un elegante ordine di lesene. Questa suddivisione fa riferimento, dal punto di vista compositivo, agli edifici di cura degli anni Venti. Le singole strutture delle facciate dell'edificio si adattano in maniera raffinata ai diversi aspetti paesaggistici dei dintorni, senza tuttavia intaccare l'omogeneità del corpo della costruzione. La facciata sul lago mette in scena la vista sull'acqua e si apre con grandiosità. La facciata che comprende l'ingresso si mostra rappresentativa e distinta, mentre l'ala dedicata agli ospiti si presenta semplice e funzionale.

Die Suche nach einer Rückzugsmöglichkeit vor dem Stress des Alltags begründete die Bauentscheidung der Auftraggeber. Für die Realisierung dieses Wunsches wurde bei Berlin das ideale Grundstück am See gefunden.

„Wohnen wie im Urlaub“ sollte das Credo für das neue Domizil sein - offen und heiter seine Ausstrahlung.

Die einzelnen Nutzungsbereiche des Hauses sind äußerlich deutlich ablesbar: 1. das Hauptgebäude mit gemeinschaftlichen Funktionen im Erdgeschoss, 2. ein Gästeflügel am Kanal und 3. der Wohnflügel mit Orientierung zum See.

Strukturell werden die einzelnen Gebäudeteile über eine feine Lisenenordnung miteinander vereint. Diese Gliederung bezieht sich gestalterisch auf Kuranlagen der Zwanziger Jahre. Fein abgestimmt sind die einzelnen Fassadenstrukturen des Gebäudes auf die unterschiedlichen landschaftlichen Aspekte der Umgebung, ohne dabei die Homogenität des Baukörpers zu schwächen. Die Seefassade inszeniert den Ausblick auf das Wasser und ist großzügig geöffnet. Die Eingangsfront zeigt sich repräsentativ und distinguert, während der Gästeflügel schlicht und zweckmäßig wirkt.



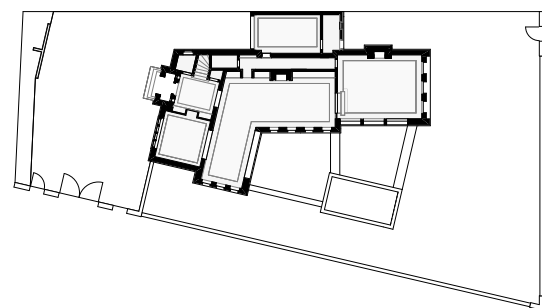
Dall'alto: portale dell'ala laterale sul lato canale; vista del fronte d'ingresso con portale d'ingresso arretrato.
 Von oben: Portal des Seitenflügels an der Kanalseite; Blick auf die Eingangsfront mit zurückveretzter Toranlage.



Il giardino privato a sud-ovest con l'impianto a terrazzamenti. In basso a destra: planimetria del piano terra con la sistemazione esterna.
Der Privatgarten im Südwesten mit Terrassenanlagen. Unten rechts: Grundriss Erd geschoss im Lageplan.



VILLA NEL GRUNEWALD A BERLINO
VILLA IM BERLINER GRUNEWALD
Architetto // Architekt: Carsten Vogel
Responsabile del progetto // Projektleitung: Dipl. Ing. Maximilian Meisse
Progetto strutture // Tragwerksplanung:
Ingenieurbüro für Statik und Baukonstruktion Axel Meister
Realizzazione // Realisierung: 2002-2004
Foto // Fotos: Vogel Architekten



Nel caso di questo progetto il committente s'immaginava una residenza vicino alla città e allo stesso tempo immersa nella natura: sarebbe dovuta essere una villa di campagna nel vero senso della parola. Con le sue costruzioni berlinesi nello stile della "casa di campagna inglese", Hermann Muthesius è stato il modello di riferimento. Abbiamo colto l'opportunità di realizzare in una residenza un richiamo in chiave moderna a questo stile architettonico, che soddisfacesse nel focolare privato il desiderio nostalgico di armonia e sicurezza domestica entrando comunque in dialogo con il linguaggio architettonico di una metropoli connotata dal classicismo. Il corpo dell'edificio, che si sviluppa in lunghezza, comprende la parte nordorientale dell'appezzamento a forma di L. In questo modo si creano due situazioni spaziali indipendenti: un piazzale antistante parzialmente pubblico con il portone principale sulla strada, e un giardino completamente privato, raggiungibile solo attraverso le zone abitative.

Bei dem vorliegenden Realisierungsprojekt schwebte dem Bauherrn stadtnahes und gleichzeitig naturbezogenes Wohnen vor - es sollte ein Landhaus im besten Sinn entstehen. Hermann Muthesius hat mit seinen Berliner Bauten im „Englischen Landhausstil“ vorbildhaftes geleistet. Wir haben die Chance ergriffen, eine moderne Anknüpfung an diesen Baustil in einem Haus zu verwirklichen, das die Sehnsucht nach Harmonie und Geborgenheit im privaten Wohnumfeld erfüllt und dennoch in Dialog mit der Architektursprache einer klassizistisch geprägten Metropole treten kann. Der langgestreckte Baukörper umgreift die Nordostseite des Grundstücks in L-Form. Dadurch entstehen zwei autarke räumliche Situationen: ein halböffentlicher Vorplatz mit dem Hauptportal zur Straße hin und ein völlig privater Garten, der nur über die Wohnbereiche des Hauses erreichbar ist.



Dall'alto: l'accesso davanti all'ingresso principale a nord-ovest; l'ingresso coperto con cornice massiccia in pietra arenaria; la hall d'ingresso con la scala.
Von oben: Die Vorfahrt zum Hauptportal im Nordosten; Die Porch mit massivem Sandsteingewände; Die Eingangshalle mit Treppenaufgang.



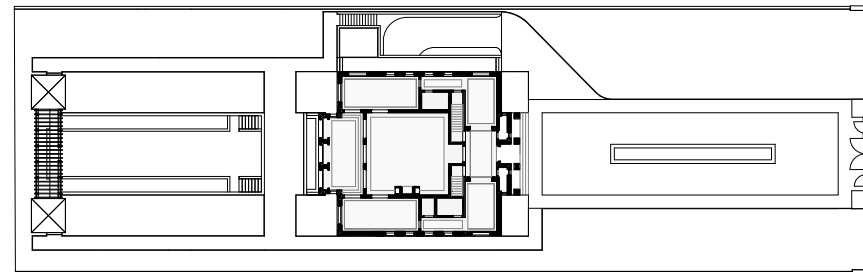
La veranda nel bagno principale con un livello rialzato contenente la vasca di teak e pietra dolomitica di Anrocht.
Nella pagina a fianco: La terrazza a sud con pavimenti a listoni di teak e bordo in pietra naturale.
Die Veranda im Hauptbad mit einem Badepodest aus Teakholz und Anröchter Dolomit.
Nebenstehende Seite: Die Südterrasse mit Teakplanken und Sandsteineinfassung.



Il fronte con timpano e portale con pilastri. In basso a destra: planimetria del piano terra con la sistemazione esterna.
Nella pagina a fianco: la sala con galleria e lucernario.

Die Giebelfront mit Säulenportal. Unten rechts: Grundriss Erdgeschoss im Lageplan. Nebenstehende Seite: Die Halle mit Galerie und Oberlicht.

SEDE DI RAPPRESENTANZA A BERLINO
FIRMENREPRÄSENTANZ BEI BERLIN
Architetto // Architekt: Carsten Vogel
Responsabile del progetto // Projektleitung:
Dipl. Ing. Stefan Klüsener
Progetto strutture // Tragwerksplanung:
Ingenieurbüro Kai Billinger GmbH
Realizzazione // Realisierung: 2009-2011
Foto // Fotos: Vogel Architekten



Il riferimento per la costruzione è stata la tipologia della villa antica ideale.

La sfida consisteva nel mettere in relazione lo sviluppo di questa tipologia dal punto di vista storico-architettonico con le moderne esigenze vitali. Ne sarebbe dovuta risultare una nuova costruzione che affondasse le proprie radici nella tradizione, rinunciando però allo storicismo.

Pochi elementi classici come zoccolo, portico colonnato e timpano triangolare strutturano il corpo principale di forma nettamente quadrata. Soltanto le lesene e le cornici ripartiscono le superfici delle pareti, altrimenti piatte. L'imponente volume compatto dell'edificio sorprende all'interno per leggerezza e apertura. Analogamente al palazzo rinascimentale italiano, la cubatura è una corte con inscritti lucernari a cassette. Questo è il cuore spirituale della casa e l'elemento di congiunzione per tutti i piani.

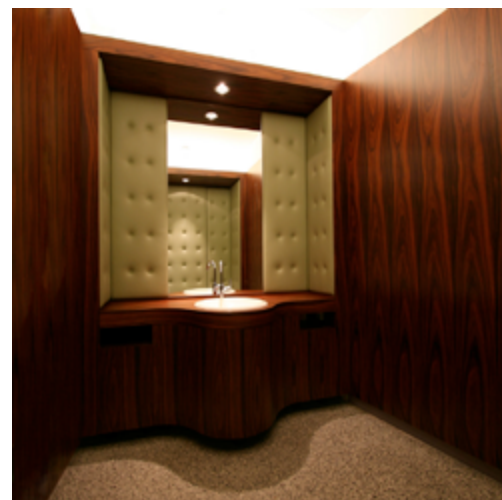
Für den Bau war die Typologie der idealen antiken Villa Referenz.

Die baugeschichtliche Entwicklung dieses Typus in Verbindung zu bringen mit modernen Lebensanforderungen war die Herausforderung. Es sollte ein Neubau mit traditionellen Wurzeln, aber unter Verzicht auf Historismus, entstehen.

Den klaren quadratischen Grundkörper strukturieren wenige klassische Elemente wie Sockel, Säulenportikus und Dreiecksgiebel. Lediglich Lisenen und Gesimse gliedern die ansonsten glatten Wandflächen. Das große kompakte Gebäudevolumen überrascht im Inneren mit Leichtigkeit und Offenheit. Ähnlich dem italienischen Renaissance-Palazzo ist der Kubatur ein Hof mit kassettierter Lichtdecke einbeschrieben.

Dieser ist die geistige Mitte des Hauses und verbindendes Element für alle Geschosse.





Dall'alto: Il vestibolo a doppia altezza in marmo di Palissandro; il bagno per gli ospiti con rivestimento in tavole di palissandro e imbottitura in pelle; pareti a specchi nel guardaroba. Nella pagina a fianco: la facciata sud si specchia nel bacino d'acqua naturale.
 Von oben: Das doppelgeschossige Vestibül aus Palissandro-Marmor; Das Besucher-WC mit Palisandervertäfelung und Lederpolsterung; Spiegelfronten in der Garderobe. Nebenstehende Seite: Die Gartenfassade spiegelt sich im Naturteich.

